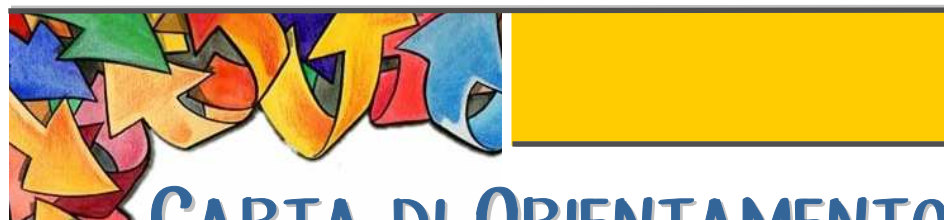
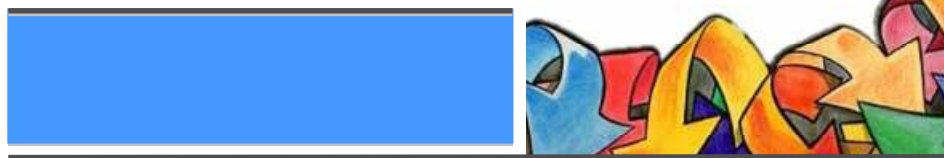




PROVINCIA SUD SARDEGNA



CARTA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E LAVORATIVO



A conclusione del percorso scolastico delle scuole secondarie di secondo grado, il ragazzo è chiamato a scegliere, seguendo le proprie potenzialità, inclinazioni e interessi, fra la prosecuzione degli studi e quindi la scelta di un percorso universitario, e l'ingresso nel mondo del lavoro.

La Provincia del Sud Sardegna, in collaborazione con la cooperativa sociale La Clessidra e, per la parte di competenza, con il S.I.A. - Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento - Ufficio Disabilità, mette a disposizione di tutti gli studenti frequentanti il 5° anno degli Istituti Superiori, la presente Carta di Orientamento Universitario e Lavorativo, quale strumento di prima informazione e auto-orientamento rispetto alle agenzie presenti sul territorio in cui il ragazzo può trovare strumenti utili a compiere scelte consapevoli relative al proprio percorso di vita.



INDICE

1. IL S.I.A. - UFFICIO DISABILITÀ	pag. 1
1.1 GLI OBIETTIVI	pag. 1
1.2 IL TUTORE	pag. 1
1.3 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ	pag. 2
1.4 GESTIONE DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 3
1.5 MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI - CONTATTI	pag. 4
2. L. 68/99 - NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	pag. 4
3. I CENTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	pag. 5
3.1 I CENTRI PER L'IMPIEGO	pag. 6
3.2 I CENTRI INFORMAGIOVANI	pag. 7

1. IL S.I.A. - UFFICIO DISABILITÀ

Il S.I.A. – Servizi per l’Inclusione e l’Apprendimento – Ufficio Disabilità è un servizio di consulenza, intermediazione, integrazione per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento). E’ stato attivato nell’Anno Accademico 2001/2002 con l’obiettivo di realizzare una serie di servizi ed interventi che permettano agli studenti con disabilità di seguire il percorso di studi prescelto, attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione, così come previsto dalla Legge n. 17/99¹. I servizi, compatibilmente con le linee progettuali e le risorse disponibili, vengono attivati su richiesta, allo scopo di realizzare interventi il più possibile personalizzati e rispondenti alle esigenze del singolo studente.

¹ Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità.

1.1 GLI OBIETTIVI

- Facilitare l’accesso alla didattica superando le barriere architettoniche.
- Orientare gli studenti nel passaggio dalla Scuola secondaria all’Università sia durante il corso di studi, che dopo la laurea ai fini dell’inserimento lavorativo o della prosecuzione degli studi.
- Informare sui benefici previsti (es. esonero totale o parziale dalle tasse universitarie, supporti informatici, ecc.) e facilitare l’espletamento delle relative pratiche burocratiche.
- Individuare e progettare i servizi e le attività di sostegno necessari.
- Sviluppare il lavoro di rete con Enti pubblici e privati presenti sul territorio.

1.2 I TUTOR

I Tutor sono, come previsto dalla L. 17/99, operatori specializzati nell’ambito della disabilità e dei D.S.A. Essi operano presso la sede centrale del S.I.A. e presso le Facoltà, occupandosi di:

- orientamento e intermediazione finalizzato alla risoluzione efficace dei problemi. L’orientamento ha inizio dal momento della scelta della facoltà e

termina con l’accompagnamento post lauream (tirocinio e/o informazioni sull’inserimento lavorativo);

- interventi ad hoc, sulla base delle esigenze dei singoli studenti;
- supporto nella scelta di attrezzature tecniche e supporti didattici specifici;
- segnalazione delle barriere architettoniche agli uffici competenti
- raccolta e diffusione di informazioni relative alla legislazione sulla disabilità e sui D.S.A. e promozione di iniziative sulla cultura dell’inclusione e dell’integrazione.

1.3 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

In attuazione delle L. 17/99 e 170/10, l’Università di Cagliari, ha predisposto una serie di servizi e interventi che garantiscono agli studenti con disabilità, dislessia e altri D.S.A., uguali opportunità nel percorso di studi. Il delegato del Rettore quale coordinatore delle iniziative per l’integrazione è la Professoressa Donatella R. Petretto, che opera con il supporto della Direzione per la Didattica e l’Orientamento.

I **destinatari** del servizio sono tutti gli studenti in situazione di disabilità e con dislessia e altri D.S.A. iscritti all’Università degli Studi di Cagliari, gli immatricolandi, gli studenti della scuola superiore interessati a proseguire gli studi e i laureati.

I **servizi** disponibili sono i seguenti:

- *orientamento in ingresso*: orientamento alla scelta della facoltà in relazione alle difficoltà ed alle risorse del singolo, supporto nell’espletamento delle pratiche burocratiche e nello svolgimento delle prove di accesso;
- *orientamento in itinere*: include tutti gli interventi che i Tutor individuano al fine di consentire di seguire le lezioni e di sostenere gli esami usufruendo di servizi specifici;
- *orientamento in uscita*: individuazione delle opportunità di tirocinio, di inserimento lavorativo e di eventuale prosecuzione degli studi
- *intermediazione finalizzata alla risoluzione efficace dei problemi*;
- *interventi specifici sulla base delle esigenze dei singoli studenti*;
- *individuazione di attrezzature, tecniche e supporti didattici specifici*;

- *raccolta e diffusione di informazioni* relative alla legislazione sulla disabilità e D.S.A. e *promozione di iniziative sulla cultura dell'inclusione e dell'integrazione*;
- *servizi di assistenza durante le lezioni*: "prendiappunti" e/o aiuto allo studio; assistenza alla mobilità interna;
- *servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o sensoriale*;
- *personalizzazione prove d'esame*;
- *piano di studi individualizzato*;
- *monitoraggio delle barriere architettoniche*: Il S.I.A. svolge attività di rilevazione delle barriere architettoniche presenti nell'Ateneo, segnalandole agli Uffici competenti affinché venga attuata una reale accessibilità;
- *biblioteche amiche* - postazioni attrezzate per le diverse disabilità.

Il **lavoro di rete** realizzato attraverso contatti, collaborazioni e convenzioni con associazioni, enti e strutture, sia pubbliche che private, allo scopo di costruire un sistema d'intervento integrato nel campo della disabilità, della dislessia e altri D.S.A.

1.4 GESTIONE DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Dal 2014, il S.I.A. è certificato ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 per i servizi offerti.

Reclami e segnalazioni di disservizio sono raccolti dal Tutore, comunicati all'Ufficio e gestiti secondo le procedure previste dal sistema qualità.

La verifica del livello di soddisfazione degli utenti in merito ai servizi erogati e all'attività svolta, viene effettuata attraverso l'utilizzo di appositi questionari previsti dalla modulistica del Sistema di Gestione Qualità.

1.5 MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI - CONTATTI

Lo studente, la studentessa che intende usufruire di uno dei servizi del S.I.A. può:

- rivolgersi personalmente agli uffici decentrati presenti nelle diverse facoltà o presso la sede centrale, in **via San Giorgio 12 a Cagliari**;

- inviare una mail all'indirizzo **tutor.sia@unica.it**;
- contattare l'ufficio chiamando il numero **070.6756222/70**.

Contatti per l'Anno Scolastico 2016/17

-Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio di iniziative per l'integrazione (Legge17/99): Donatella R. Petretto - drpetretto@unica.it.

-Assegnista di ricerca: Ivano Paolo Todde - ivanopaolotodde@unica.it.

-Servizio tutorato specializzato: tutor.sia@unica.it silvia.vinci@amm.unica.it.

-Responsabile amministrativo: Laura R. Mura - mura@amm.unica.it.

2. L. 68/99 "NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI"

La Legge n. 68 del 12 marzo 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", sancisce l'inserimento e l'integrazione delle persone disabili nel mercato del lavoro.

Di seguito alcune parti dell'art. 1 del Capo I "Diritto al lavoro dei disabili" e dell'art. 6 Capo II "Servizi del collocamento obbligatorio".

Art. 1. (Collocamento dei disabili)

Comma 1. La presente legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Essa si applica: a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità; b) alle

persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti; c) alle persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni; d) alle persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Art. 6. (Servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili e modifiche al decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469)

Comma 1. Gli organismi individuati dalle regioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, di seguito denominati "uffici competenti", provvedono, in raccordo con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, secondo le specifiche competenze loro attribuite, alla programmazione, all'attuazione, alla verifica degli interventi volti a favorire l'inserimento dei soggetti di cui alla presente legge nonché all'avviamento lavorativo, alla tenuta delle liste, al rilascio delle autorizzazioni, degli esoneri e delle compensazioni territoriali, alla stipula delle convenzioni e all'attuazione del collocamento mirato.

3. I CENTRI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO

I Centri di Orientamento al Lavoro forniscono un servizio integrato tra orientamento, informazione, consulenza e supporto all'avvio d'impresa, a colori i quali sono in cerca di un impiego.

Quelli presenti nell'ambito territoriale dell' ex Provincia del Medio Campidano sono i seguenti:

3.1 I CENTRI PER L'IMPIEGO



La legge regionale n. 9 del 17 maggio 2016 ha istituito l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) con sede a Cagliari (ex Agenzia regionale per il lavoro). L'Agenzia è articolata in uffici territoriali aperti al pubblico denominati Centri per l'impiego (CPI) nei quali confluiscono i Centri dei servizi per il lavoro (CSL), già istituiti presso le Province, e i Centri servizi inserimento lavorativo (CESIL), già istituiti presso i Comuni.

Tra i principali compiti dei Centri Per l'Impiego (accoglienza, consulenza e informazione orientativa, gestione di specifiche procedure amministrative, promozione e sostegno delle fasce deboli nel mercato del lavoro, incentivazione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro) ci sono anche quelli previsti dalla legge n. 68 del 1999. I CPI garantiscono quindi i servizi per il **collocamento mirato delle persone con disabilità**.

Nel territorio della ex Provincia del Medio Campidano:

Centro per l'impiego di S. Gavino Monreale : Via Montevecchio (ex dopolavoro fonderia) tel. 070 9376107, 070 9377061
email: aspal.cpisangavinomonreale@regione.sardegna.it
Comuni di competenza:
Pabillonis, Sardara, Villacidro, Arbus, Gonnosfanadiga, San Gavino Monreale, Guspini.

Centro per l'impiego di Sanluri: Via Cesare Pavese n. 7
tel. 070 9308019
email: aspal.cpisanoluri@regione.sardegna.it
Comuni di competenza:
Collinas, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovafranca, Barumini, Furtei, Genuri, Serramanna, Serrenti, Villanovaforru.

Sportello distaccato Serramanna: Corso Repubblica n° 12 (Palazzina C.I.S.A.) - tel./fax n° 070 9138463
Comuni di competenza: Serramanna, Samassi.

3.2 SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Il **Servizio Informagiovani** è un servizio rivolto a ragazzi e ragazze tra i 14 e i 29 anni che favorisce l'integrazione e l'inserimento sociale dei giovani.

Tale servizio ha la funzione di dare attuazione al diritto dei cittadini alla documentazione e all'informazione nei seguenti ambiti di attività: istruzione, formazione professionale, studi universitari; educazione permanente; cultura; **occupazione, sbocchi occupazionali e mobilità**; salute; vita sociale; tempo libero, vacanze e sport.

Nella Provincia del Medio Campidano i Centri Informagiovani attivi sono presenti a Arbus, Guspini, Pabillonis, San Gavino M.le, Sardara e Villacidro.



*Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con disabilità - Art. 1:
"Scopo della presente Convenzione è **promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità**, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità."*



PROVINCIA SUD SARDEGNA